

FACTOR20: misurare gli obiettivi 2020 per la sostenibilità

COMUNICATO

Su iniziativa della Regione Lombardia, con il supporto tecnico-specialistico di Cestec SpA (Centro per lo Sviluppo Tecnologico, l'Energia e la Competitività delle PMI lombarde), è stata presentata alla Commissione Europea, nell'ambito del Programma LIFE+, una partnership con la Regione Sicilia, la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata, che propone di sviluppare un modello innovativo di valenza europea per la contabilizzazione degli sforzi di avvicinamento agli obiettivi della politica europea "20/20/20".

Il progetto Factor20, che ha ottenuto il co-finanziamento dalla Commissione Europea e del Ministero per l'Ambiente, nei prossimi 3 anni lavorerà per definire un set di strumenti di supporto alla pianificazione delle politiche regionali e nazionali per la riduzione dei gas ad effetto serra, la riduzione dei consumi energetici e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Il progetto inoltre promuoverà concrete azioni a livello locale, coinvolgendo gli Enti territoriali.

Il contesto di riferimento

La riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra rappresenta il principale obiettivo degli sforzi che l'Unione Europea ha programmato per contrastare il cambiamento climatico. Con questa finalità prioritaria è stata predisposta l'Azione Clima europea, che si pone ambiziosi target di riduzione dei consumi energetici, di concreto sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e, come premesso, di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti al 2020.

L'Italia ha già visto svilupparsi alcune interessanti azioni innovative orientate alla definizione di modelli e strumenti per la contabilizzazione delle emissioni di gas ad effetto serra. In generale, queste iniziative hanno mirato ad accrescere la consapevolezza dei portatori di interesse, con prioritario riferimento ai *decision-maker*, rispetto alla urgente necessità di promuovere politiche efficaci a livello regionale e locale. In questo emerge la rilevanza dei contesti regionali nella attuazione delle politiche europee di contrasto ai cambiamenti climatici.

Le strategie si sono focalizzate attorno al bisogno primario di adottare un approccio sistemico e strategico nella definizione di Piani di Azione che si occupino di concretizzare una effettiva riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra dei settori cosiddetti non-ETS, che sono il riferimento più opportuno delle politiche dei governi nazionali e regionali. In generale è opportuno sottolineare che i potenziali contributi che possono derivare dalle politiche in questi settori sono stati sino ad oggi sottovalutati.

Le iniziative avviate sino ad oggi hanno già dimostrato la necessità di collegare un sistema di contabilizzazione alla programmazione delle politiche energetiche ed ambientali. Al fine di accrescere l'efficacia delle strategie adottate, la programmazione dovrebbe anche coinvolgere tutti i livelli di *governance* rilevanti, tanto a livello regionale quanto a livello locale, nel collegamento con quello nazionale, e dovrebbe essere supportata da una capacità di procedere a valutazioni strategiche che costruiscano gli scenari d'azione più adeguati.

Factor20: un modello per le Regioni

Il progetto mira a promuovere un approccio integrato finalizzato alla costruzione di un sistema di contabilizzazione e di programmazione delle politiche che dia sostanza ai contributi del territorio regionali e locali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità energetica stabiliti dall'Unione Europea al 2020. Ciò si concretizzerà nella predisposizione di uno strumento tecnico dedicato alla promozione delle azioni locali per la lotta ai cambiamenti climatici.

Factor20 lavorerà per l'armonizzazione delle banche dati regionali che monitorano i sistemi energetici territoriali, ponendo enfasi sul livello della domanda di energia, ma considerando nel

contempo gli aspetti delle infrastrutture energetiche e dei loro rispettivi impatti in termini di emissioni di gas ad effetto serra. In questo modo si agirà per predisporre una base statistica comune che rappresenterà il riferimento per la definizione di strumenti informativi ad hoc.

In stretta sinergia con il Ministero dell'Ambiente, co-finanziatore del progetto, e con le Agenzie tecniche deputate a livello nazionale, verrà operata una definizione dei target di riferimento per i diversi contesti territoriali coinvolti (*burden sharing*).

Il progetto quindi passerà a definire un apposito strumento di valutazione (SIRENA - Factor20, mutuato dal Sistema Informativo Regionale Energia e Ambiente di Regione Lombardia) e grazie ad esso ed al coinvolgimento di diversi Enti Locali candidati alla fase di sperimentazione, promuoverà la definizione di alcuni Piani di Azione Locale comprensivi di un adeguato mix di politiche orientate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità energetica al 2020.

Factor20: gli obiettivi

- Favorire l'armonizzazione delle banche dati regionali inerenti il sistema energetico (domanda - offerta - infrastrutture) ed i suoi impatti ambientali globali (emissioni di gas serra);
- Applicare un approccio di *burden sharing* nella definizione delle quote di riduzione delle emissioni di gas serra a livello locale per i settori non soggetti ad *Emission Trading* (regionale/locale), sia per il 2012 (protocollo di Kyoto), sia per il 2020 (Direttiva "20-20-20"), adottando un approccio integrato che accomuni i diversi livelli di pianificazione energetico-ambientale;
- Secondo una logica integrata applicare l'approccio del precedente *burden sharing* alle "quote regionali" anche per gli altri obiettivi della Direttiva: fonti rinnovabili e risparmio energetico;
- Verificare la funzionalità di un modello di valutazione strategica/contabilizzazione delle politiche locali per la sostenibilità energetica (in termini di efficacia nella riduzione delle emissioni di gas serra, con prioritaria attenzione alle politiche per il concreto incremento di produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici);
- Promuovere l'adozione di Piani d'Azione Locale Factor20, garantendone la misurabilità ed il monitoraggio in continuo;
- Diffondere tra gli *stakeholder* locali (dimensione regionale e locale) la consapevolezza dell'importanza del fattore CO2 come criterio strategico e prioritario per la definizione delle politiche e delle azioni per la sostenibilità energetica;
- Contabilizzare, attraverso un metodo scientificamente valido e conforme ai metodi utilizzati per l'ETS, il contributo complessivo dei settori non ETS agli obiettivi di riduzione della CO2 e degli obiettivi energetici integrati sia a livello regionale che nazionale.

I partner ed i co-finanziatori di Factor20

Factor20 è un progetto promosso da Regione Lombardia, coordinatrice delle attività, e vede la partecipazione della Regione Sicilia e della Regione Basilicata, oltre che di Cestec (Centro regionale di competenza tecnica impegnato nei settori dell'energia e della competitività, detenuta al 100% da Regione Lombardia), che svolgerà anche le funzioni di *management* tecnico del progetto, e di Sviluppo Basilicata.

Il progetto ha un valore complessivo di 2.512.600,00 Euro e godrà di un contributo dalla Commissione Europea pari a 1.206.300,00 Euro, oltre che di un contributo di 50.000,00 Euro da parte del Ministero dell'Ambiente.

Factor20 prenderà avvio con l'inizio del 2010 e troverà compimento alla fine del 2012.